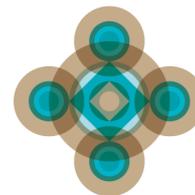




**Comune di Bologna**  
Quartiere Porto-Saragozza



Collaborare  
**è Bologna**

PATTO DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE NUOVA ACROPOLI  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO  
“LA CITTÀ PER LA CITTÀ 2020 FACCIAMO LA NOSTRA PARTE”  
ADOZIONE DEL GIARDINO G. BULGARELLI  
IN VIA DELLA CERTOSA

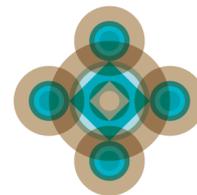
Il Presidente del Quartiere Porto-Saragozza  
Lorenzo Cipriani

---





**Comune di Bologna**  
Quartiere Porto-Saragozza



Collaborare  
**è Bologna**

PATTO DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE NUOVA ACROPOLI ITALIA  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO  
“LA CITTÀ PER LA CITTÀ. FACCIAMO LA NOSTRA PARTE 2020”  
CON L'ADOZIONE DEL GIARDINO G. BULGARELLI IN VIA DELLA CERTOSA

TRA

**Il Quartiere Porto-Saragozza** del Comune di Bologna, codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Quartiere", avente sede in Bologna, via dello Scalo n. 21, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Katuscia Garifo

E

la sig.ra Alessandra Ciocca, ..., in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Nuova Acropoli Italia, con sede a Bologna in via Pier de' Crescenzi n. 3, codice fiscale 91391650370, iscritta nell'elenco delle Libere Forme associative del Comune di Bologna, e di seguito denominata "Proponente"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e

di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;

- che il Comune di Bologna ha approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

- che con determinazione dirigenziale P.G. n. 139033/2015 del 12/05/2015 è stato approvato il Manuale di attuazione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" – P.G. n. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";

- che è pervenuta una proposta di collaborazione, P.G. n.371496/2020 presentata dall'Associazione Nuova Acropoli Italia, la quale è stata resa pubblica dal Comune sulla Rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che, al termine del periodo di pubblicazione, non sono pervenuti, da eventuali altre realtà del territorio, osservazioni, contributi, apporti utili o dichiarazioni di interesse a intervenire nella realizzazione o implementazione del progetto;

- che sono stati informati gli uffici competenti che hanno dato parere positivo;

- che il Quartiere ha valutato positivamente le attività avute con l'Associazione negli anni passati ed ha accolto favorevolmente la proposta.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

## **1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e la Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co- progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui emerge l'opportunità.

In particolare la Proponente intende realizzare un progetto di riqualificazione e salvaguardia dei beni comuni all'interno del Parco "Giacomo Bulgarelli" volto a valorizzarlo e a migliorarne la vivibilità. Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione ai Settori competenti.

## **2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Nello specifico la proposta riguarda:

- valorizzazione e rigenerazione del Parco Giacomo Bulgarelli (via della Certosa );
- interventi di piccola tutela igienica e micropulizia dell'area da eventuali rifiuti, manutenzione delle panchine con interventi di verniciatura del legno, piantumazione di bulbi e rizomi di narcisi previo parere della preposta Unità Intermedia Manutenzione del Verde Pubblico (sono da escludersi dagli interventi le strutture ludiche e ginniche, oltre che le potature di alberi e siepi);
- attività educativa rivolta ai giovani delle scuole, in orario extrascolastico in tema di formazione e volontariato
- due murale a sfondo ecologico, da realizzarsi anche mediante pannelli removibili lungo la parte interna del muro perimetrale che delimita il sito archeologico presente nel giardino, previo parere della Unità Intermedia Tutela e Gestione del Centro Storico e limitatamente al periodo della promozione
- verifica dell'integrità degli arredi, della presenza di carpofori fungini sulle piante, della presenza di rami o alberi pericolanti, di rifiuti pericolosi e/o ingombranti che non possano essere conferiti;
- segnalazione tempestiva al Comune (URP del Quartiere di riferimento) delle situazioni di danneggiamento – pericolo, guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità di arredi, riscontrati nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;
- interventi complementari alle azioni dell'Amministrazione e in maniera coordinata con la stessa, in occasione di eventi, iniziative o situazioni di emergenza che possano interessare l'area.

Al Proponente è demandata la sovrintendenza diretta degli interventi.

## **3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

la Proponente si impegna a:

- svolgere con continuità le attività previste dal presente patto;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico;
- organizzare iniziative a basso impatto, previa comunicazione all'Urp di quartiere, nel rispetto della disciplina prevista per le manifestazioni a basso impatto e delle eventuali prescrizioni previste;
- per la realizzazione degli interventi di cui ai punti precedenti rispettare le indicazioni date dall'Unità Intermedia Tutela e Gestione del Centro Storico, per quanto di competenza, e dall'Unità Intermedia Manutenzione del Verde Pubblico;
- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti (la presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA);
- utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserini identificativi dei volontari da predisporre secondo modalità concordate con il Comune;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e il logo del Quartiere Porto-Saragozza su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;
- attenersi alle indicazioni fornite dall'U.I. Manutenzione del Verde Pubblico che acconsente alla possibilità di intervenire con progetti di recupero/manutenzione o attività artistiche sugli arredi presenti nel parco ma previa comunicazione in termini di descrizione degli interventi e inizio/fine delle attività, e richiede inoltre un sopralluogo nel momento in cui l'Associazione esprimerà l'intenzione di procedere a una piantumazione al fine di valutare esatta ubicazione preferibilmente lungo il perimetro del Parco- e materiali vegetali.
- attenersi alle indicazioni fornite dall'U.O Lavori Pubblici Mobilità e Patrimonio, in riferimento all'attività di n. 2 murale, meglio esplicitata al punto due del presente patto, fornendo se richiesto un preventivo rendering.
- ad attenersi a tutti i protocolli previsti a livello normativo ed eventuali loro successive modifiche, volti a contrastare la diffusione del covid-19 e a garantire che le attività vengano svolte in totale sicurezza;

L'Amministrazione si impegna a valutare, anche su segnalazione della Proponente, la necessità di interventi straordinari di manutenzione e cura del verde (potatura degli alberi, fornitura e messa a dimora di materiale e di arredi), nonché adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

Il Comune si impegna inoltre a fornire alla Proponente tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale.

La Proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20

giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

#### 4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- un contributo di carattere finanziario a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte alle necessità non affrontabili con sostegni in natura quali: acquisto materiali ( compressore aria, vernice impermeabilizzante, carta vetrata, pennelli, sacchi immondizia, guanti da lavoro, attrezzi da giardino); altre spese di carattere amministrativo ( telefono/ cancelleria, spostamenti auto, realizzazione di stampe e brochure ecc... ) nel limite massimo di **€ 1.350,00**

- I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune che potrà richiedere la documentazione analitica delle spese sostenute.

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione del progetto;

- l'adempimento di ogni iter procedimentale necessario per la predisposizione degli interventi di piantumazione, realizzazione dei murales, micropulizia (richiesta e ricezione dei permessi, coinvolgimento dei settori comunali competenti, ecc.);

- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, o esenzioni e agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all'art. 20 del Regolamento, all'art. 24 del DL 133/14 e all'art. 190 del Codice dei Contratti) e strumentali alla realizzazione delle stesse o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;

- l'esenzione dal pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale relative ad attività inserite nel presente patto di collaborazione di cui all'art.5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni approvato con deliberazione PG. n.45010/2014, ai sensi di quanto previsto dall'art.30 comma 1 let. u) del Regolamento COSAP (approvato con delibera PG.n.17044/2004 e ss.mm.ii.) e dall'art.20bis del Regolamento TARI (approvato con delibera PG.n.80301/14 e ss.mm.ii.);

Grazie a Bologna Servizi Cimiteriali Srl, la Proponente è garantito un punto di captazione dell'acqua per garantire l'annaffiatura delle nuove piantumazioni.

Le attrezzature o qualunque altro bene che possa essere considerato come bene durevole, in quanto acquistato con il finanziamento prevalente da parte dell'Amministrazione, rimarrà nella disponibilità di quest'ultima, da utilizzare per la realizzazione di altri progetti.

## **5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

La Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione “Partecipa” del sito Iperbole, a cadenza semestrale, una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un’adeguata informazione alla cittadinanza sull’attività svolta dalla Proponente nell’ambito della collaborazione con l’Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dalla Proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività, anche tramite sopralluoghi specifici.

## **6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

La durata del presente patto di collaborazione è dalla sottoscrizione fino al **31 dicembre 2020** . Nel caso in cui per motivi di emergenza Covid il progetto non potesse essere realizzato, entro la data indicata, la scadenza si intende posticipata al termine dell’emergenza sanitaria.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente patto di collaborazione.

## **7. RESPONSABILITÀ**

Nello svolgimento delle attività previste nell’ambito del presente patto di collaborazione, la Proponente opererà sotto la propria responsabilità, tenendo indenne l’Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

La Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

È a carico della Proponente munirsi di adeguate polizze assicurative a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi.

Alessandra Ciocca, in qualità di legale rappresentante dell’Associazione Nuova Acropoli, si assume l’obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il

rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti l'interruzione della collaborazione e il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

La proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato; anche in merito ai protocolli previsti a livello normativo ed eventuali loro successive modifiche, volti a contrastare la diffusione del Covid-19 e a garantire che i volontari operino in totale sicurezza .

Bologna, li 03/12/2020

Il Direttore  
del Quartiere Porto-Saragozza  
Katuscia Garifo

La Presidente  
dell'Associazione  
Alessandra Ciocca

---

---